

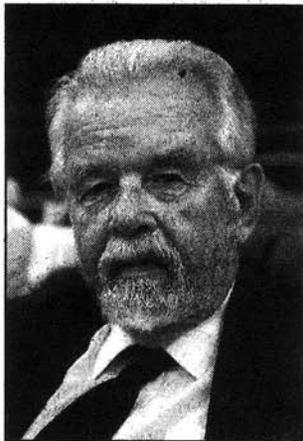
Incontri d'alto livello per definire statuto e struttura dell'istituzione

Prende forma il Segretariato Iap «link» di accademie scientifiche

Per i convegni e i congressi bisognerà attendere la primavera del 2001. Ma il Segretariato permanente dell'Iap (l'Interacademy Panel, che riunisce 80 accademie scientifiche dei Paesi avanzati e in via di sviluppo) inizia a muovere i suoi primi passi proprio in questi giorni. Per definire la fisionomia concreta di questo prestigioso organismo scientifico, che avrà sede nella nostra città e sarà ospitato dalla Twas, l'Accademia delle scienze del Terzo mondo, per ora all'Adriatico Guesthouse del Centro di fisica teorica, ha preso infatti il via ieri un ciclo d'incontri che vede la partecipazione del responsabile degli affari culturali del Ministero degli esteri Gianfranco Facco Bonetti, del presidente dell'Accademia francese Yves Quere, del presidente dell'Accademia brasiliana Eduardo Krieger e di Paolo Budinich, «padre» del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare e della Sissa.

L'obiettivo è quello di de-

finire lo statuto nonché la struttura organizzativa del Segretariato che, afferma il professor Budinich, offrirà una notevole visibilità alla



Paolo Budinich

nostra città sul piano internazionale. «Trieste - commenta lo studioso - ha ottenuto di divenire sede di questo organismo, malgrado fossero state avanzate altre importanti candidature tra cui quella di Stoccol-

ma e di Londra, che ha ospitato il Panel, nell'ambito della Royal Society, negli ultimi cinque anni». Il Segretariato permanente dell'Iap coinvolgerà nelle sue attività dalle 15 alle 20 persone. Quanto al ruolo e alle finalità, l'ente curerà pareri o suggerimenti relativi a questioni scientifiche di particolare rilevanza, quali la meteorologia, l'ingegneria genetica o le problematiche ambientali. Un complesso di attività che, come previsto dalla prassi, sarà svolto su iniziativa autonoma o sulla base di specifiche richieste da parte di enti.

Fra i primi progetti che il Segretariato valuterà e «girerà» a chi dovrà prendere le decisioni politiche a riguardo, anticipa il professor Budinich, vi è lo studio commissionato dalla World Bank, la Banca mondiale, sull'innalzamento della temperatura della Terra e sul suo impatto nei Paesi in via di sviluppo, di cui è stata incaricata proprio l'Accademia delle scienze del Terzo mondo di Trieste.

d.g.